Preghiera

Signore Gesù, tante volte anch’io, come Tommaso, per credere, vorrei vedere e toccare ma stammi vicino sulla mia incredulità con la tua viva presenza. Non ti chiedo la prova dei sensi esteriori, ma quella certezza interiore, per cui l’anima mia ti riconosca all’istante, e, pur senza vedere e toccare, giunga a quel grido di commosso stupore “Mio Signore e mio Dio!” che fu il primo “Credo” della Chiesa, la prima ardente confessione di fede in te, Figlio di Dio, per noi crocifisso e risorto. Amen!